

## Scheda elementi essenziali del progetto

### SCRIVERE E' UN GIOCO DA RAGAZZI

#### Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione culturale verso giovani

#### Durata del progetto

12 mesi

#### Obiettivo del progetto

Promuovere l'arte della scrittura e il legame al territorio ed al protagonismo, al fine di sostenere una crescita equilibrata dei ragazzi e contribuire allo sviluppo sociale, culturale e civico del contesto di appartenenza

Il progetto "Scrivere è un gioco da ragazzi" si inserisce nel quadro del programma A.T.E.N.A. II - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare II offrendo un contributo fattivo alla sfida n.1 del programma "Incoraggiare approcci al patrimonio culturale incentrati sulle persone, inclusivi, lungimiranti, più integrati, sostenibili e intersettoriali, sostenendo l'inclusione e la partecipazione culturale e favorendo il protagonismo della comunità locale".

In linea con l'obiettivo dell'agenda 2030 n.4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti] sotto obiettivi 4.1(Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti) e 4.7 (Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile) si punterà ad accompagnare i ragazzi nella conoscenza del giornale, della sua struttura e delle sue professionalità, approfittando di questo percorso per addentrarli nel mondo della notizia, offrendo loro anche gli strumenti necessari per imparare a distinguere in questo contesto il vero dal falso (notizie veritieri e fake news) [Azione A: Struttura e funzionamento di un giornale]

Inoltre, in linea con l'obiettivo n.10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni sotto obiettivo 10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro) si farà seguire, ad una prima fase teorica, una seconda fase pratica, in cui è prevista la sperimentazione e il coinvolgimento diretto degli studenti nella creazione di un output, frutto di contributi e testi scritti dai ragazzi stessi, stimolandoli a conoscere il loro territorio, a divenire più consapevoli e a rivestirne il ruolo di "ambasciatori", in un'ottica di partecipazione alla produzione culturale e di protagonismo, volto alla

valorizzazione e al miglioramento del proprio contesto **[Azione B: Il nostro giornale: strumento di scoperta identitaria, partecipazione e comunicazione del/al territorio].**

#### Tabella di sintesi degli indicatori

Si riporta la tabella di sintesi dei **risultati attesi**, utilizzando i medesimi indicatori individuati per la descrizione dei dati di partenza:

Indicatore	Situazione di partenza*	Situazione di arrivo
N. di Istituti secondari di primo grado coinvolti in percorsi di formazione giornalistica e di promozione del territorio dedicati agli studenti	5	10
N. di studenti di III media partecipanti a percorsi di formazione giornalistica e di promozione del territorio	120	240
N. di Istituti secondari di secondo grado coinvolti in percorsi di formazione giornalistica e di promozione del territorio dedicati agli studenti	13	20
N. di studenti di V superiore partecipanti a percorsi di formazione giornalistica e di promozione del territorio	420	540

\*dato derivante da una progettualità già avviata lo scorso anno e ancora in fase di realizzazione

## Attività d'impiego degli operatori volontari

### Azione A: Struttura e funzionamento di un giornale

#### Attività A.1: Preparazione del percorso di avvicinamento al giornalismo e all'informazione scritta.

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione dei giornalisti/experti di comunicazione a cui affidare lo sviluppo, la strutturazione e la realizzazione del laboratorio dedicato ai ragazzi;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa dei materiali pubblicitari relativi all'attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività sul territorio;
- Supporto nel contatto e raccordo con le scuole medie e superiori che vogliono partecipare all'attività;
- Affiancamento nell'individuazione delle classi III, per la media, V, per le superiori, che saranno coinvolte nell'attività;
- Affiancamento nella strutturazione del laboratorio e adeguamento all'età dei partecipanti;
- Affiancamento nell'organizzazione logistica e pianificazione temporale del laboratorio;
- Supporto nell'accordo con gli istituti scolastici e comunicazione del calendario degli incontri;
- Partecipazione all'avvio del laboratorio.

#### Attività A.2: Avvicinamento al giornale e studio della sua struttura

- Affiancamento nell'organizzazione logistica del Modulo Laboratoriale e suo sviluppo in relazione all'età dei partecipanti;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sull'illustrazione delle tipologie di giornale: quotidiano, settimanale/quindicinale, mensile/bimestrale;

- Collaborazione nella preparazione incontro/i sull'illustrazione della struttura del giornale: per titoli, per argomenti, per pagine (1 pagina, sezione cronaca, sezione cultura, sezione sport), etc.
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sulle risorse economiche/fonti di finanziamento del giornale; approfondimento sulla pubblicità;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sulla notizia: controllo della veridicità e *fake news*;
- Collaborazione nella selezione delle testate da utilizzare in aula;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa di materiale divulgativo e di studio;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con i docenti/responsabili dei partecipanti;
- Collaborazione nella predisposizione dello spazio per lo svolgimento dell'attività;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

Attività A.3: Approfondimento sulle risorse che lavorano al giornale e sul funzionamento della redazione

- Affiancamento nell'organizzazione logistica del Modulo Laboratoriale e suo sviluppo in relazione all'età dei partecipanti;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sull'illustrazione delle professionalità che lavorano al giornale: direttore e vice, caporedattori e redattori, giornalisti, fotografi.
- Collaborazione nella preparazione della visita al giornale e partecipazione ad una riunione di redazione;
- Collaborazione nella preparazione di una simulazione di una riunione di redazione;
- Collaborazione nella selezione delle testate da utilizzare in aula;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa di materiale divulgativo e di studio;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con i docenti/responsabili dei partecipanti;
- Collaborazione nella predisposizione dello spazio per lo svolgimento dell'attività;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

Attività A.4: Approfondimento sull'articolo e l'accesso alle notizie

- Affiancamento nell'organizzazione logistica del Modulo Laboratoriale e suo sviluppo in relazione all'età dei partecipanti;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sulla "notizia", l'accesso ad essa attraverso le diverse agenzie (ANSA, ADNKRONOS etc..), analisi dei lanci, acquisizione e controllo della veridicità;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sull'analisi della struttura e scrittura di un articolo;
- Affiancamento nell'individuazione di tematiche su cui far esercitare i ragazzi nella scrittura;
- Collaborazione nella selezione delle testate da utilizzare in aula;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa di materiale divulgativo e di studio;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con i docenti/responsabili dei partecipanti;
- Collaborazione nella predisposizione dello spazio per lo svolgimento dell'attività;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

**Azione B: Il nostro giornale: strumento di scoperta identitaria, partecipazione e comunicazione del/al territorio**

Attività B.1: Il nostro giornale (gruppo 13-19 anni)

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione dei giornalisti/experti a cui affidare lo sviluppo, la strutturazione e la realizzazione dell'attività;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con i docenti/responsabili dei partecipanti;
- Affiancamento nell'individuazione dei partecipanti al laboratorio giornalistico che saranno coinvolti nella scrittura di articoli da pubblicare;
- Affiancamento nell'individuazione, insieme ai ragazzi, delle tematiche da affrontare, approfondire/storie da raccontare;

- Affiancamento nell'assegnazione degli articoli;
- Collaborazione nell'attività di ricerca delle informazioni e notizie necessarie;
- Supporto nella scrittura degli articoli;
- Affiancamento nella strutturazione del giornale con l'inserimento degli articoli realizzati dai ragazzi;
- Supporto nella pubblicazione e distribuzione del giornale in edicola e online;
- Collaborazione nell'attività di valorizzazione e disseminazione dell'output;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione sulla possibilità di creare una Guida/Presentazione del territorio che raccolga gli articoli redatti dai ragazzi.

#### Attività B.2: Il nostro giornale (gruppo 6-12 anni)

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione dei giornalisti/esperti a cui affidare lo sviluppo, la strutturazione e la realizzazione dell'attività;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con i docenti/responsabili dei partecipanti;
- Supporto nell'individuazione dei docenti che collaboreranno all'attività;
- Affiancamento nell'individuazione dei partecipanti al laboratorio giornalistico che saranno coinvolti nella scrittura di contributi per la realizzazione di una guida/opuscolo che racconti il territorio;
- Affiancamento nell'individuazione delle tematiche da affrontare/approfondire;
- Collaborazione nell'attività di ricerca delle informazioni e notizie necessarie;
- Supporto nella scrittura degli articoli/contributi;
- Affiancamento nella strutturazione della guida/opuscolo;
- Supporto nella pubblicazione e distribuzione della guida/opuscolo in edicola e online;
- Collaborazione nell'attività di valorizzazione e disseminazione dell'output.

## Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C14 - CITYPRESS SCARL	179651 - METROPOLIS	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	TRAVERSA VARO 1 80053 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:3, INTERNO:ND)	6

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### **RECLUTAMENTO**

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### **CONVOCAZIONE**

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

## SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		<b>max 60 punti</b>

## LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

<b>ESPERIENZE</b>	
<b>Precedenti esperienze di volontariato:</b>	<b>max 30 punti</b>
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <b>per ogni singola</b>	

**tipologia di esperienza svolta.** Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <b>nello stesso settore</b>	<b>1 punto</b> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	<b>0,75 punti</b> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	<b>0,50 punti</b> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto <b>ed in settori diversi</b>	<b>0,25 punti</b> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:** **max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<b>4 punti</b>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<b>2 punti</b>

### I TITOLI DI STUDIO

**Titoli di studio:** **max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<b>8 punti</b>
Laurea triennale	<b>7 punti</b>
Diploma scuola superiore	<b>6 punti</b>
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	<b>1 punto/anno</b>

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	<i>4 punti</i>
Titolo non completo	<i>2 punti</i>

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

**ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE**

<b>Altre conoscenze in possesso del giovane</b>	<b>max 4 punti</b>
---	--------------------

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	<i>1 punto/conoscenza</i>

**Il COLLOQUIO DI SELEZIONE**

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60 punti**.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:

4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

## DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## Caratteristiche competenze acquisibili

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti: NO*

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile in **forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

## Formazione specifica degli operatori volontari

METROPOLIS - TRAVERSA VARO 1 – CASTELLAMMARE DI STABIA

Durata:

75 ore

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.T.E.N.A - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare – II

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

## Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

*Durata del periodo di tutoraggio*

3 MESI

*Ore dedicate al tutoraggio*

*Numero ore totali*

24

*di cui:*

*Numero ore collettive*

20

*Numero ore individuali*

4

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei

seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

#### *Descrizione dettagliata dei moduli*

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> <li>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</li> <li>4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)</li> </ol> <p><b><u>Questionario AVO</u></b></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse</p>

		<p>personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><b><u>Questionario BdC</u></b></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno</p>

		accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> <li>3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</li> </ol> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p><b>Modulo individuale</b></p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. schede di rilevazione</li> <li>b. scheda descrittiva sintetica</li> </ul> </li> <li>2. Discussione guidata dal tutor</li> </ol>

#### Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di

		<p>riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--